

#2021
**DESTINAZIONE
TAURIDE**
RECITAL D'OPERA

La Stagione d'Opera 2020 prosegue con il primo dei tre Recital d'opera in calendario.

L'appuntamento è per **venerdì 23 ottobre** con **#2021DestinazioneTauride. Intersezioni e anacronismi, ricercando Iphigenie**. L'affascinante progetto la cui drammaturgia è stata ideata da Bruno Taddia, si propone di raccontare in un'unica serata i due capolavori di Christoph Willibald Gluck: *Iphigenie en Aulide* e *Iphigenie en Tauride*.

Saranno le voci di **Anna Caterina Antonacci**, soprano, **Mert Süngü**, tenore, ed **Enrico Maria Marabelli**, baritono, a interpretare i principali ruoli delle due opere. L'accompagnamento al pianoforte è affidato al Maestro **Alessandro Trebeschi**. L'originale rappresentazione vedrà inoltre la partecipazione del drammaturgo **Simone Tangolo**, della danzatrice e coreografa **Silvia Giuffè** insieme agli interventi registrati del professor Valerio Magrelli (scritti a quattro mani con l'autore).

L'orario della rappresentazione, inizialmente fissata per le 20.30 è **anticipato alle ore 20.00** per consentire al pubblico di poter rientrare alla propria residenza entro le 23.00 come da ultime disposizioni.

I biglietti per il recital di venerdì 23 ottobre sono in vendita **alla Biglietteria del Teatro Grande e sui siti teatrogrande.it e vivaticket.com**.

Per evitare code e assembramenti il Teatro sarà accessibile al pubblico a partire da un'ora prima dell'inizio della rappresentazione. Raccomandiamo agli spettatori di presentarsi presso il luogo dello spettacolo non oltre i 20 minuti precedenti l'inizio della rappresentazione.

Sul sito **teatrogrande.it** saranno resi disponibili in tempo reale gli aggiornamenti sulla programmazione della Stagione e sull'attività del Teatro. Si ricordano gli orari di apertura della Biglietteria del Teatro Grande: dal martedì al venerdì dalle 13.30 alle 19.00 e il sabato dalle 15.30 alle 19.00; chiusura domenica e lunedì e festivi ad eccezione dei giorni di spettacolo.

FONDAZIONE DEL
TEATRO GRANDE
DI BRESCIA
teatrogrande.it
info@teatrogrande.it

SOVRINTENDENTE E DIRETTORE
ARTISTICO
Umberto Angelini

SEGRETARIO ARTISTICO
STAGIONE OPERA E BALLETO
Andrea Cigni

RESPONSABILE
COMUNICAZIONE
Valentina Molinari
Tel. 030 2979327 – 328 8976444
valentina.molinari@teatrogrande.it

VENERDÌ 23 OTTOBRE ORE 20.00

#201DESTINAZIONETAURIDE

Recital d'Opera

Intersezioni e anacronismi, ricercando Iphigénie

Tragedie-lyrique di Bruno Taddia

Musiche di **Christoph Willibald Gluck**

Un Drammaturgo **Simone Tangelo**

Uno scrittore **Valerio Magrelli***

Una Danzatrice (Il Volo Della Dea) **Silvia Giuffré**

In *Iphigénie En Aulide*

Personaggi

Clytemnestre

Achille

Agamemnon

Interpreti

Anna Caterina Antonacci

Mert Süngü

Enrico Maria Marabelli

In *Iphigénie En Tauride*

Personaggi

Iphigénie

Oreste

Pylade

Interpreti

Anna Caterina Antonacci

Enrico Maria Marabelli

Mert Süngü

Pianoforte

Alessandro Trebeschi

Drammaturgia, Ideazione e Regia

Bruno Taddia

Assistente alla Regia e Coreografia

Silvia Giuffré

*Gli interventi del professor Magrelli (scritti a quattro mani con l'autore) sono registrati

TOURNÉE NEGLI ALTRI TEATRI DI OPERALOMBARDIA

Cremona, Teatro Ponchielli 28 ottobre 2020

Como, Teatro Sociale 30 ottobre 2020

NOTE DI REGIA

di Bruno Taddia

In questi tempi in cui tutto si mescola, abbiamo scoperto, seguendo con avidità nove edizioni di Masterchef, che i manicaretti che la nonna ci cucinava seguendo gli insegnamenti di famiglia, possono essere "scomposti". Oggi è ormai normale ritrovarsi lasagnette, tiramisù, ravioli e cannoli, parcellizzati nello spazio fittile, in composizioni che farebbero impallidire le sculture della Biennale. In bocca, tuttavia, risultano al gusto assolutamente "composti", trasformando, così, il criterio di discriminare tra antico e contemporaneo nell'uso, più o meno arbitrario rispetto al senso, di una semplice "s". La matematica, d'altra parte, viene in soccorso alla culinaria: se si cambia l'ordine degli addendi, come è noto, la somma non cambia.

Non potendo, per le regole Covid, mettere in scena *Iphigénie en Tauride* di Gluck come previsto, nell'obiettivo di scrivere una drammaturgia e una regia su di essa, ho pensato di utilizzare lo stesso criterio gastronomico e creare una *Tragedie-Lyrique* "scomposta". In forma ristretta. Con prologo, due atti e un epilogo. Con temi allegorici, contemporanei e non, che si intrecciano all'uso della danza e di effetti scenici, alternando momenti comico-drammatici alla divulgazione scientifica. Tenendo presente le limitazioni imposte dai protocolli e l'impossibilità di poter utilizzare il palcoscenico.

Attraverso il prisma gluckiano, questa drammaturgia "scomposta" tenta, pertanto, di avviare un ragionamento sul momento che stiamo vivendo e sul percorso che porterà a riappropriarci di quel palcoscenico che ci è, oggi, negato. Torneremo ad abitarlo. È necessario, tuttavia, mettersi in cammino per donare nuovo senso all'esperienza stessa della fruizione teatrale, in questi tempi, così alterata ed irriconoscibile. Lo spettacolo cercherà, pertanto, di interrogare la storia dello spettatore e di metterlo in confronto con la propria capacità sensitiva ed evocativa, affinché possa meravigliarsi di scoprire come il mondo di Iphigénie e dell'estetica gluckiana, sia anche il proprio. E riconosca, in esso, il suo stesso volto, perché la poesia e l'arte devono immergere le mani dentro questa terra e, così, parlare all'uomo.

È in questa ricomposizione che ritroveremo la nostra serenità.

BRUNO TADDIA

Nato a Pavia, si è laureato in filosofia estetica con lode presso l'Università di Milano, diplomato in violino sotto la guida del Maestro Giulio Franzetti, ha studiato composizione con il Maestro Bruno Zanolini e canto con il Maestro Paolo Montarsolo. Dopo il debutto al Rossini Opera Festival come Don Alvaro in *Il viaggio a Reims* di Rossini nel 2001, si esibisce nelle più importanti istituzioni musicali del mondo come Teatro alla Scala (Okcuoglu, *Teneke* di Fabio Vacchi), Royal Opera House Covent Garden London (Tiresia, *Niobe regina di Tebe* di A. Steffani), Grand Théâtre de Genève (Mercurio, *La Calisto* di F. Cavalli/ Punch in *Punch and Judy* di H. Birthwistle/ Conte d'Almaviva in *Le nozze di Figaro*/ Oreste in *Iphigénie en Tauride* di Gluck, Figaro in *Il Barbiere di Siviglia* di Rossini), Théâtre des Champs-Élysées (Don Parmenione in *L'Occasione fa il ladro*), Théâtre du Châtelet (Figaro in *Il Barbiere di Siviglia*, Pasquale in *L'Orlando paladino* di F.J. Haydn, Macrobio in *La pietra del paragone* di Rossini) Opera de Montpellier (Schicchi in *Gianni Schicchi* di Puccini, Don Pasquale in *Don Pasquale* di Donizetti, Falstaff in *Falstaff* di Verdi), Teatro La Fenice (Forlimpopoli in *Mirandolina* di B. Martinu, Figaro in *Il Barbiere di Siviglia*, Marcello in *La Bohème*), Teatro di San Carlo (Don Checco in *Don Checco* di N. De Giosa/ Marcello in *La Bohème*), Maggio Musicale Fiorentino (Don Alfonso in *Così fan tutte*/ Figaro in *Il Barbiere di Siviglia*), Liceu di Barcellona (Pomponio in *La gazzetta* di Rossini), Semperoper Dresden (Mamma Agata in *Viva la mamma!* di Donizetti, Deutsche Oper Berlin (Gamberotto in *L'equivoco stravagante* di Rossini), Rossini Opera Festival (Prosdócimo in *Il turco in Italia*), Ravenna Festival (Malatesta in *Don Pasquale*), Macerata Opera Festival (Ping in *Turandot*/ L'uomo che guarda in *Shi* di Carlo Boccadoro), Theater an der Wien (Lindo in *Il Tito Manlio* di Vivaldi). Canta regolarmente sotto la bacchetta di direttori quali Riccardo Muti, Gianluigi Gelmetti, Roberto Abbado, Maurizio Barbacini, Alberto Zedda, Michele Mariotti, Thomas Hengelbrock, Jean Christophe Spinosi, Ottavio Dantone, Francesco Lanzillotta. Ha collaborato con registi quali Dario Fo, Mario Martone, Ermanno Olmi, Pierluigi Pizzi, Emilio Sagi, Alfred Kirchner, Damiano Michieletto, Daniel Kramer, Tobias Richter, Filippo Crivelli, Denis Krief. Ultimamente si è esibito come Figaro in *Il Barbiere di Siviglia* presso Opera Colorado, Denver, nei due title roles di *Der Diktator* di E. Krenek e *Der Kaiser von Atlantis* di V. Ullmann presso l'opera di Tenerife e come Falstaff presso l'opera di Montpellier, produzione interrotta a causa dell'inizio del lockdown in Francia (la produzione verrà ripresa nel prossimo gennaio 2021) e nei panni del protagonista di *Gianni Schicchi* presso il Festival pucciniano 2020 di Torre del lago, nel primo allestimento interamente messo in scena dopo il lockdown in Europa, con la regia di Valentina Carrasco e diretto da John Axelrod. È in uscita la registrazione *Il Tamerlano* (Bajazet) per la Vivaldi edition (ed. Naive), in cui interpreta Bajazet, sotto la direzione di Ottavio Dantone. Come drammaturgo e regista debutta nel 2018, all'interno del Macerata Festival, con lo spettacolo *Il mio regno per un carrello*, una rivisitazione di *Macbeth* di Verdi, messa in scena all'interno di un supermercato.

ANNA CATERINA ANTONACCI

I premi che hanno salutato l'arrivo di Anna Caterina Antonacci sulla scena lirica sono tanto prestigiosi quanto significativi. Il Concorso Internazionale di Voci Verdiane a Parma nel 1988, il Concorso Maria Callas, e il Concorso Pavarotti. Dal Rossini brillante del debutto è presto passata al Rossini serio con *Mosè in Egitto*, *Semiramide*, *Elisabetta, regina d'Inghilterra*, ed *Ermione*. Ha proseguito con parti nobili e classiche quali le regine di Donizetti, le mozartiane Elvira, Elettra e Vitellia, e infine Gluck Armide, con la regia di Pier Luigi Pizzi e diretto da Riccardo Muti, aprì la stagione 1996-97 alla Scala. Seguirono Alceste, sia a Parma che a Salisburgo, e la *Medea* di Cherubini (a Tolosa e al Théâtre du Châtelet di Parigi). Nel 2003 il suo trionfo come Cassandra nei *Troiani* allo Châtelet con Sir John Eliot Gardiner ha segnato il passaggio alle grandi eroine del repertorio francese, sui passi di Régine Crespin. In *La Juive* e *Carmen* (rispettivamente a Covent Garden con Pappano e all'Opéra Comique con Gardiner), ha fatto rivivere la tradizione lirica francese all'insegna di Viardot, altra grande interprete rossiniana. Dopo Agrippina e Rodelinda di Händel, è stata Poppea a Monaco e Nerone a Parigi nella stessa *Incoronazione di Poppea* – queste diverse incarnazioni hanno prodotto l'ispirazione per *Era la notte*, il suo one-woman show intorno al Combattimento. Ultimamente, la collaborazione con Donald Sulzen l'ha portata a concentrarsi sempre più sulla melodia, sia questa italiana (Tosti, Respighi) o francese, vedi Fauré (*L'horizon chimérique*), Debussy e Reynaldo Hahn. Il 2013 ha rappresentato una pietra miliare, con la prima de *La Voix humaine* e due concerti, *Penelope* di Fauré e *Sigurd* di Reyer seguito da *Carmen* al Royal Opera House di Londra con Roberto Alagna e Cassandra in *Les Troyens* alla Scala diretto da Antonio Pappano. Nelle stagioni successive di particolare rilievo sono state *Iphigénie en Tauride* al Grand Théâtre de Genève e al Hamburgische Staatsoper, la Penelope di Faure' all'Opera du Rhin a Strasburgo e alla Monnaie, la prima mondiale della *Ciocciara* di Marco Tutino all'Opera di San Francisco e al Teatro Lirico di Cagliari, la *Sancta Susana* alla Bastille. Recentemente ha cantato *Carmen* al Teatro Regio di Torino, *La Voix humaine* in una nuova regia di Emma Dante al Teatro Comunale di Bologna e al Teatro Petruzzelli di Bari, *Werther* al Liceu di Barcellona e Palau de les arts, *Gloriana* in una

nuova Produzione di David McVicar al Teatro Real Madrid e nel suo debutto in locata in *Oedipus Rex* al Concertgebouw.

MERT SÜNGÜ

Si è diplomato a Istanbul in Arte dello spettacolo e dell'Opera presso il Conservatorio di T.C Mimar Sinan. In Italia ha seguito diverse master di Canto e interpretazione vocale ed è stato allievo della Scuola dell'Opera Italiana presso il Teatro Comunale di Bologna. Nel 2012 entra a far parte del programma giovani del SemperOper del Dresden Teatro con il quale continua una stretta collaborazione. Si è esibito sotto la direzione di direttori quali Fabio Luisi, Christian Thielemann, Marc Minkowski, Michele Mariotti, Nello Santi, Donato Renzetti Omer Meir Wellber, Gianluigi Gelmetti, Diego Fasolis, Ottavio Dantone in Teatri quali Grand Théâtre de Genève, Deutsche Oper Berlin, Teatro Bolshoi di Mosca, Teatro dell'Opera di Roma, Teatro San Carlo di Napoli, Teatro Massimo di Palermo, Teatro Filarmonico di Verona, Théâtre du Châtelet Paris, Opéra Orchestre National Montpellier, Théâtre du Capitole de Toulouse, Staatsoper Stuttgart, SemperOper Dresden. È apparso in produzioni firmate da Graham Vick, Willy Decker, Franco Zeffirelli, Filippo Crivelli, Grischa Asagaroff, Mario Martone, Davide Livermore con un repertorio molto vario: *Les Huguenots* (Raoul) di G. Meyerbeer, *Les Pecheurs de perles* (Nadir) di Bizet, *La Belle Hélène* (Paris) di Offenbach, *La Fille du Régiment* (Tonio), *Lucrezia Borgia* (Gennaro), *Anna Bolena* (Percy) di Donizetti, *Adelson e Salvini* (Salvini) di Bellini, *Francesca da Rimini* (Lancillotto) di Mercadante – prima assoluta mondiale – *Il Barbiere di Siviglia* (Almaviva), *Maometto II°* (Erisso), *Tancredi* (Argirio), *Zelmira* (Ilo), *Le Nozze Teti e Peleo* (Peleo), *Il Viaggio a Reims* (Belfiore, Libenskopf), *Stabat Mater* di Rossini, *Così fan tutte*, *Don Giovanni*, *Zauberflöte*, *Die Entführung aus dem Serail* di Mozart, *Fledermaus* (Alfred) di Strauss, *Armida* (Ubaldo) di Traetta, *Rodelinda* (Grimoaldo) di Händel. Per la Casa Discografica Decca ha recentemente inciso i Lieder di Schubert in collaborazione con il chitarrista Eugenio della Chiara.

ENRICO MARIA MARABELLI

Nato a Pavia, vincitore di numerosi concorsi, ha debuttato in *Falstaff* (Ford) a Cremona. Ha avuto modo di calcare i palcoscenici di alcuni importanti teatri in *Don Giovanni* (Masetto; Avignon), *Il Barbiere di Siviglia* (Bartolo; Berlino, Wexford), *La forza del destino* (Fra Melitone; Berlino), *Falstaff* (Ford; Bruxelles), *L'Elisir d'amore* (Belcore; Berlino), *La fille du régiment* (Sulpice; Novara), *Il viaggio a Reims* (Antonio; Montecarlo, Genova, Wexford), *La cambiale di matrimonio* (Norton; Pesaro), *Le nozze di Figaro* (Figaro; St. Gallen, Aix-en-Provence), *La scala di seta* (Germano; Berlino), *La sonnambula* (Alessio; Bruxelles, Amsterdam), *La pietra del paragone* (Fabrizio; Montecarlo), *Die Zauberflöte* (Papageno; Aix-en-Provence, Lisbon), *La Bohème* (Schaunard; Cagliari, Genova, Ancona), *La Cenerentola* (Dandini; Aix-en-Provence), *Il console* (Assan; Torino), *Mirandolina* (Cavaliere di Ripafratta; Wexford), *Arrighetto* (Pesaro). Ha collaborato con vari apprezzati direttori d'orchestra, fra i quali Bruno Campanella, Nicola Luisotti, Enrique Mazzola, Kazushi Ono, Daniel Oren e Alberto Zedda. Ha inaugurato la stagione 2013/14 interpretando *Dulcamara* in *L'Elisir d'amore* in tournée con Il Lirico di Cagliari, *La fanciulla del West* all'Opéra National de Paris, *Carmina Burana* al Crocus City Hall di Mosca, in seguito è stato interprete in *La Gazzetta* e in *La cenerentola* all'Opéra Royal de Wallonie de Liège. Fra i suoi impegni *La scala di seta* (Blansac) all'Opéra Royal de Wallonie de Liège, *Il Barbiere di Siviglia* (Bartolo) alla Semperoper di Dresda, *Carmina Burana* alla Israeli Opera House di Tel Aviv. Ha inaugurato la stagione 2012/13 interpretando *Il Barbiere di Siviglia* (Bartolo) alla Semperoper di Dresda, in seguito è stato interprete in *L'italiana in Algeri* (Haly) a Bari, *Falstaff* (Ford) con la Sofia Philharmonic Orchestra, *La Bohème* (Schaunard) al Concertgebouw di Amsterdam. Nella stagione 2011/12 ha interpretato *L'equivoco stravagante* a Basilea, *Cecchina, ossia la buona figliola* al Teatro Donizetti di Bergamo, *Carmen* alla Royal Opera House di Muscat (Oman), *L'equivoco stravagante* all'Opéra Royal de Wallonie de Liège e *La furba e lo sciocco* al Teatro San Carlo di Napoli. Nella stagione 2010/11 ha interpretato *Il Barbiere di Siviglia* (Bartolo) alla Staatsoper di Berlino, *La vedova allegra* al Teatro Filarmonico di Verona, *Don Pasquale* (Dottor Malatesta) al Teatro Politeama di Lecce e *La Traviata* (Germont) a Trapani. Le passate stagioni lo hanno visto interprete in *Il Barbiere di Siviglia* (Bartolo) alla Staatsoper di Berlino e alla Novaja Opera di Mosca, *La Bohème* al Teatro Lirico di Cagliari e all'Opera de Palma de Mallorca, *La cambiale di matrimonio* (Slook) a Malta, *La Cenerentola* (Dandini) alla Čaikovskij Hall di Mosca, *La scala di seta* al Musikfestspiele di Potsdam e alla Deutsche Oper di Berlino, *Falstaff* (Ford) alla Monnaie di Bruxelles e al Teatro Lirico di Cagliari, *Lucrezia Borgia* al Teatro Regio di Torino, *Tosca* (Sagrestano) e *Madama Butterfly* al Festival Puccini di Torre del Lago, *Tutti in maschera* al Wexford Festival Opera, *Roméo et Juliette* a Novara, Semyon Kotko al Teatro Lirico in Cagliari, *Il turco in Italia* al Theater an der Wien. Fra i ruoli interpretati si segnalano inoltre il ruolo del titolo in *Il Maestro di cappella* (Firenze), Sharpless in *Madama Butterfly* (Festival di Torre del Lago, Wiesbaden), Sprecher in *Die Zauberflöte* (Aix-en-Provence, Lisbona), Schicchi nel *Gianni Schicchi* di Puccini. I suoi recenti debutti: Escamillo in *Carmen* e Leporello in *Don Giovanni* al Cenacolo Francescano di Lecco. Per il Circolo Mayr-Donizetti è stato Figaro in *Il Barbiere rossiniano*, Marcello in *La Bohème* e Taddeo in *L'italiana in Algeri*. Intensa l'attività concertistica, con repertori che spaziano dall'opera alla canzone napoletana, alla musica sacra (*Ich habe genug* di Bach, *Ach, mich armer Sünder* di Graupner) e alla musica da camera.

SIMONE TANGOLO

Leccese, classe '84. Nel 2011 si diploma in recitazione presso la Scuola del Piccolo Teatro di Milano, diretta da Luca Ronconi. Appena diplomato lavora nei "Benvenuti al Piccolo" per le regie di Antonio Catalano, Stefano Guizzi e Flavio Albanese presso il Piccolo Teatro di Milano. Recita in *Il Silenzio dei Cassetti* per la regia e drammaturgia di Benedetto Sicca, *Ci sarà una volta* regia di Mercedes Martini e *Chi non lavora, non.* per la regia di Paolo Trotti. Con la compagnia Idiot Savant recita in spettacoli quali *Shitz – pane amore e... salame*, *Il Marito Smarrito*, *La Famosa Invasione degli Orsi in Sicilia*, *Il complesso di Telemaco*, *Il Mercante di Venezia*, tutti per la regia di Filippo Renda. Per la regia di Claudio Longhi recita in *Il ratto d'Europa*, *I pugni ricolmi d'oro*, nella trilogia *Istruzioni per non Morire in Pace*, in *La Classe Operaia Va In Paradiso* e in *La commedia della vanità*. Per il duo "impermeabili", progetto musicale-teatrale, recita in *Romeo&Giulietta – L'amore fa schifo ma la morte di più –* e *Non ci siamo per nessuno*. Per il "Macerata Opera Festival" recita in *Shi* regia e libretto di Cecilia Ligorio e musica di Carlo Boccadoro e per il "Festival della Valle d'Itria" recita in *Rinaldo* (Händel/Leo), per la regia di Giorgio Sangati e la direzione musicale di Fabio Luisi.

SILVIA GIUFFRÈ

Danzatrice e coreografa, si laurea in Filosofia all'Università di Palermo con tesi sulla Filosofia della Danza, dal 1999 intraprende una formazione in danza contemporanea con la Compagnia Moto Armonico Danza e partecipa a tutti gli spettacoli in Italia e all'estero. Approfondisce il metodo Fine Movement Technique con Betty Lo Sciuto. Studia a New York (Trisha Brown Dance Company, Movement Research, Release Technique, Contact Improvisation). Nel 2010 fonda la Compagnia Omonia-Contemporary Arts. Come danzatrice partecipa al film *Mari* con la regia di Michel Ferrà, per il canale franco-belga Arté e al film musicale *Un tango prima di tornare* di Italo Zeus, la fotografia di Daniele Cipri. La sua prima creazione è *Prendo il corpo in parola* (2009). Danzatrice e coreografa in *Anima* regia e interpretazione di Luciano Roman (Teatro Biondo Stabile di Palermo, stagione 2009/2010) e in *La chiamata* regia di Salvo Tessitore (2012/2013). Interprete dell'assolo *Point de vue*, coreografia di Betty Lo Sciuto (Teatro Libero di Palermo, 2012) e di *My Way Out* (Teatro "A. Pardo" - Amici della Musica di Trapani, 2016). Danza con la Compagnia Cadmium (Pontoise-Paris, Francia) nelle creazioni *Chi non ha il suo Minotauro?* (2006) e *Dèlit d'identité* (2012). Ha rappresentato l'Italia nel progetto Internazionale *Mother Tongue* (Compagnie Affari Esteri di Edmond Russo e Shlomi Tuizer) a Marsiglia (Capitale Europea della Cultura 2013). Coreografa e danzatrice per la Compagnia "Palermo in Danza" diretta da Santina Franco (Internationale Tanzmesse di Dusseldorf). Dal 2013 lavora con la regista Emma Dante per varie opere liriche e teatrali (Teatro Massimo di Palermo, Teatro Alla Scala di Milano, Opera di Roma, Comunale di Bologna, Regio di Torino, Edinburgh International Festival, Grand Théâtre di Ginevra, Teatro Greco di Siracusa, Arena di Verona, Teatro Festival Internazionale di Pompei, Teatro Verdi di Trieste, Sferisterio di Macerata, Teatro Petruzzelli di Bari). È stata coreografa e interprete degli spettacoli *Paris non amor* e *La donna puma* (Palermo, Festival ConFormazioni, 2018). Nel luglio 2018 ha curato la coreografia dell'opera *L'Elisir d'amore*, regia di Natale De Carolis, per l'Ente Luglio Musicale Trapanese.

ALESSANDRO TREBESCHI

È stato allievo di Giacomo Bellini, Rinaldo Rossi, Cristiano Burato e Piernarciso Masi. Come solista e accompagnatore ha suonato in diversi paesi: Italia (Sala Verdi, Milano), Polonia (Palazzo della Rappresentanza Europea a Cracovia), Spagna (Teatro Liceu a Barcellona) Moldavia (Organ Hall di Kishinev), Macedonia (Festival di Bitola e Conservatorio di Skopje), Germania (Kawai Hall a Krefeld, Dusseldorf, Wesel, Essen), Austria (Eisenstadt, Haydn museum), Francia (Ouireham, Parigi), Giappone (Hamamatsu). Come maestro collaboratore lavora stabilmente con il Teatro Grande di Brescia, e ha collaborato con il "Donizetti Festival" di Bergamo, con il "Maggio Musicale Fiorentino" di Firenze suonando sotto la direzione di numerosi direttori. Lavora come accompagnatore pianistico nei Conservatori di Milano e Mantova.